



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC86300C: I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO"

Scuole associate al codice principale:

VAAA863008: I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO"

VAAA863019: REDAELLI-CORTELLEZZI

VAEE86301E: E. DE AMICIS

VAEE86302G: LA NOSTRA FAMIGLIA

VAMM86301D: PELLICO - VEDANO OLONA -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



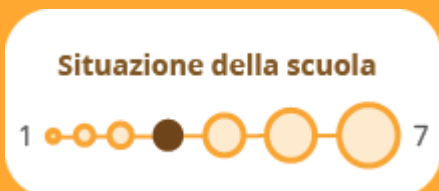
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli generalmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe. La scuola considera la maggior parte delle competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe quelle analizzate.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni, anche se nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, un gruppo di alunni presenta alcune difficoltà nello studio e nell'esposizione orale. Gli studenti usciti dalla primaria, dopo tre anni, nelle prove INVALSI, ottengono risultati superiori a quelli medi di tutti gli ambiti territoriali in italiano, in matematica e in inglese listening e in linea a quelli regionali in inglese reading.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono definiti i contenuti e le abilità fondamentali, mentre la definizione dei profili di competenza per le varie discipline è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola e parte integrante del PTOF, operando in verticale e declinando percorsi e obiettivi in funzione di conoscenze/abilità da raggiungere. Gli obiettivi di conoscenza e abilità da conseguire nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro, anche se non sempre sono rispettati nei tempi e nei metodi. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola. L'istituto utilizza prove comuni per la misurazione delle conoscenze degli studenti. Non si svolgono attività di valutazione autentica per competenze in modo diffuso e coordinato. La progettazione didattica è stata condivisa il più possibile tra i docenti, ma non sempre è servita a produrre risultati significativamente rilevanti nel percorso di insegnamento-apprendimento-valutazione. I percorsi di programmazione e di valutazione richiedono costanti aggiornamenti, al fine di utilizzare lo stesso linguaggio nella distinzione tra obiettivi, abilità, competenze, traguardi. I docenti sentono la necessità di confronti collegiali che possano avviare modalità sinergiche e funzionali. Nella scuola Primaria è avvenuto il passaggio alla valutazione formativa di tipo descrittivo, ma si è ancora fortemente centrati sulle performance legate ai contenuti/abilità ed ancora lontani dalla centralità della valutazione dei processi e dei percorsi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo degli spazi laboratoriali è allineato ai protocolli di sicurezza. I momenti di confronto sulle metodologie didattiche trovano spazio negli incontri settimanali e/o mensili di programmazione per team o per dipartimenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Le situazioni conflittuali tra gli alunni sono gestite dal team docente con il supporto eventuale dello psicopedagogo di Istituto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola ha una lunga tradizione nei percorsi di inclusione e una specifica preparazione nell'accettazione della diversità in genere, capace di generare accoglienza e integrazione. Nella predisposizione del PAI e nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, medici, terapisti, tutor, educatori, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari. Tutti i PEI e i PDP originano dall'assunto di base di dare a ciascuno adeguate opportunità nel rispetto delle fasi della psicologia dello sviluppo. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e la scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni studente con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e nei laboratori predisposti, come quelli della scuola bottega e degli orti didattici. La scuola valorizza le competenze e i differenti background culturali, stimolando i ragazzi ad affrontare competizioni per misurarsi nell'apprendimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità infanzia/primaria e primaria/secondaria hanno avuto regolare seguito con percorsi ancora da potenziare e da sostenere. Le attività di orientamento sono attivate in modo regolare e gli alunni possono avvalersi della possibilità di assistere ad alcune simulazioni di lezioni presso le scuole secondarie di II grado. Non tutti gli alunni seguono le indicazioni del Consiglio orientativo. La scuola monitora occasionalmente gli esiti delle proprie attività di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola la vision, la mission e le priorità sono ben delineate, con qualche elemento di criticità nella condivisione con la comunità e con l'Ente Locale. Risulta necessario sostenere la cultura dell'autovalutazione da parte del personale docente. All'interno dell'Istituto i compiti e le funzioni sono ben delineati, come emerge dal funzionigramma e c'è condivisione delle responsabilità, anche se spesso manca il coinvolgimento di parte del personale docente. Anche per gli ATA - profili di Collaboratore e Assistente Amministrativo- esiste una funzionale suddivisione delle mansioni e delle attività, pur permanendo la criticità legata al turnover annuale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro istituto si cerca di porre molta attenzione ai percorsi di aggiornamento degli insegnanti e del personale ATA, avvalendosi soprattutto delle proposte di inter-ambito territoriale per poter orientare il personale a seguire corsi di approfondimento e di studio di qualità. Il piano ha dato poi spazio alle iniziative formative proposte da enti accreditati e università che potessero consolidare competenze significative sia sul piano epistemologico delle discipline, sia su quello metodologico.



Alcuni docenti hanno seguito i percorsi formativi di Green-School. Anche per l'anno scolastico 2022/23, sono stati ospitati alcuni docenti tirocinanti in convenzione con le varie università, tenendo sempre vivo il clima di condivisione e di ricerca in ambito pedagogico ed educativo. Le Commissioni svolgono proficuamente un lavoro propedeutico di approfondimento rispetto alle diverse tematiche didattiche ed educative, che vengono successivamente proposte al Collegio dei Docenti per un confronto più organico e operativo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le agenzie del territorio e l'Associazione dei genitori collaborano attivamente con la scuola. Le associazioni dei genitori organizzano anche corsi, serate di approfondimento di alto livello culturale e di notevole interesse, oltre ad attività scolastiche per ragazzi e genitori. La nostra scuola ha una lunga tradizione di lavoro in rete e di condivisione con soggetti esterni. La scuola utilizza regolarmente il registro on line per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, in maniera progressivamente più completa, e pubblica sul sito dell'Istituto tutte le notizie, gli inviti, gli incontri in tempi utili e in modo tempestivo. Gli strumenti digitali delle classi



virtuali (Classroom di GSuite) hanno ulteriormente facilitato la comunicazione tra la scuola e le famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare la capacità di problem - posing e di problem-solving e potenziare le competenze chiave in tutte le aree e in ogni ordine di scuola

TRAGUARDO

Trovare strategie personali per individuare soluzioni a situazioni problematiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Identificare le criticità degli alunni in relazione al problem-solving. Individuare percorsi di logica, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, favorendo la messa in atto di strategie risolutive personali e originali. Potenziare il livello di autonomia nella scelta di strategie operative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e implementare le pratiche di classe capovolta.
3. **Inclusione e differenziazione**
Introdurre percorsi inclusivi per garantire l'apprendimento personalizzato di ciascun alunno, rispettoso di tempi e stili di apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire la comunicazione all'interno del gruppo docenti dell'Istituto per delineare percorsi di apprendimento condivisi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l'utilizzo delle diverse risorse multimediali utili alla DDI





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la concentrazione nella lettura, la comprensione globale del testo e delle consegne e l'individuazione delle informazioni implicite. Acquisire ed espandere il lessico specifico, ricettivo e produttivo. Potenziare la competenza di ascolto nella lingua inglese.

TRAGUARDO

Nella scuola primaria eguagliare i livelli di apprendimento ai parametri delle tre macro-aree. Alla scuola secondaria aumentare il numero di esiti di livello medio-alto nelle prove Invalsi di Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**
Valorizzare la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e implementare le pratiche di classe capovolta.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Introdurre percorsi inclusivi per garantire l'apprendimento personalizzato di ciascun alunno, rispettoso di tempi e stili di apprendimento.
- 3. Continuità e orientamento**
Favorire la comunicazione all'interno del gruppo docenti dell'Istituto per delineare percorsi di apprendimento condivisi.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l'utilizzo delle diverse risorse multimediali utili alla DDI
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare attività e sviluppare progetti in rete con Enti Locali e Associazioni del territorio comunale e provinciale finalizzati al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Condividere progetti, finalità e curricoli di ogni singolo plesso con le altre scuole dell'Istituto, in un contesto collegiale verticale, per un percorso di formazione continuo. Creare un linguaggio condiviso e comune in ogni commissione di lavoro, integrando operativamente le varie componenti.

TRAGUARDO

Ridurre il gap tra traguardi raggiunti e prerequisiti attesi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Intessere una rete con le scuole secondarie di secondo grado per avere un riscontro in merito alla validità del consiglio orientativo fornito dalla scuola secondaria di primo grado e per monitorare gli esiti degli studenti nel lungo periodo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e implementare le pratiche di classe capovolta.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire la comunicazione all'interno del gruppo docenti dell'Istituto per delineare percorsi di apprendimento condivisi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l'utilizzo delle diverse risorse multimediali utili alla DDI
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare attività e sviluppare progetti in rete con Enti Locali e Associazioni del territorio comunale e provinciale finalizzati al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in seguito all'osservazione sistematica degli alunni, all'analisi puntuale dei risultati scolastici e dei dati Invalsi, dai quali è emersa la necessità di lavorare sulle competenze linguistiche e matematiche.